

IVG

Crisi Fac, sindacati senza fiducia: “Non crediamo più ai miracoli, ma questa situazione non è accettabile”

di **Redazione**

23 Dicembre 2013 - 11:21



Albisola S. Sfiducia. E' quella che si respira alla manifestazione di protesta dei lavoratori della Fac questa mattina ad Albisola. Il sentimento sembra aver contagiato anche i sindacalisti che, presenti oggi al fianco dei lavoratori, non esprimono ottimismo e, al contrario, appaiono quasi rassegnati.

“Noi è da un po' che non crediamo più ai miracoli - esordisce Franca Fida segretaria Femca Cisl Savona -. Per la Fac ci aspettavamo un altro futuro. Io sono di Albisola e con la Fac sono cresciuta. Vedere tutte queste famiglie in difficoltà è un dolore al cuore. Noi restiamo con i lavoratori, li abbiamo seguiti per tutto il percorso e penso che siano state fatte scelte condivise. Loro sono delusi dalle promesse fatte e non mantenute. C'è ancora il 2014 quando inizierà la mobilità, speriamo che il miracolo di Natale ci sia: per le famiglie, ma anche per l'economia savonese visto che siamo tutti in difficoltà”.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Pino Congiu della Uiltec: “Credo che ci sia un momento di sfiducia da parte dei lavoratori. Ormai questo è un po' l'atteggiamento del disoccupato savonese che non va nemmeno più ad iscriversi all'ufficio di collocamento. E' una situazione drammatica e pericolosa perchè alimenta una sfiducia complessiva nelle istituzioni tutte e forse anche nei confronti dei sindacalisti. Però credo che non sia risolutiva di nulla e credo che le istituzioni savonesi debbano essere molto attive nella ricerca di soluzioni di rilancio occupazionale della provincia. Ormai siamo arrivati a più di

trentamila disoccupati poi c'è un problema anche per i lavoratori della Fac: da cinque mesi non prendono la cassa integrazione. Non è accettabile".

Fa eco ai colleghi anche Tino Amatiello della Filcem Cgil: "Certamente siamo in una situazione in cui le possibilità che ci sia uno sviluppo del sito diventano veramente ridotte al lumicino. I dati che noi abbiamo a nostra disposizione, che sono quelli che Ips ci aveva comunicato, dicono che non c'è più nessuno che abbia intenzione di fare attività su questo sito. Il mercato delle tazzine, che era mercato molto italiano, c'è ancora ma se lo sono divisi altri due concorrenti della Fac. Evidentemente nessuno ha creduto in questo sito. Sulla partecipazione non mi esprimo, secondo me i lavoratori della Fac arriveranno tutti e saremo più di cento persone".